

IL LIBRO MAGICO DELLE SPEZIE

(segreti, incantesimi e sortilegi)



AFIM (OPPIO): spezia
dell'apparenza.

* * *

AMCHAR: composto di sale nero e
mango lasciato seccare e poi
pestato: serve per curare le pupille
gustative, restituisce l'amore per
la vita, fa prendere la decisione
giusta.

* * *

AMRITANJAN: unguento di
AMBROSIA: pomata a base di erbe
che serve per lenire il dolore.

* * *

Il fiore di **APARAJITA**: il suo
nucleo spalmato sulle palpebre
conduce alla vittoria

* * *

ASSAFETIDA (HING): è
l'antidoto dell'amore. Pietra di
Marte, secca quanto una scintilla.
Conduce chi la riceve alla fama ed
alla gloria e lo distoglie dalle
seduzioni di Venere (dell'amore).
Filtrà via le dolcezze e lascia in un
uomo solo ossa e nervi (senza
sentimenti).

* * *

olio di **BRAHMI**: per colmare i bollenti spiriti. Preparazione ayurvedica a base di un'erba medicinale (**BRAHMI**) e di **MIRABOLANO**: ha un effetto calmante.

* * *

Il **CAFFÈ** amaro fatto bollire con le **MANDORLE** insieme ai fondi dona chiarezza alla mente e al cuore.

* * *

CANNELLA (DALCHINI): per dare energia, allontanare la paura e richiamare l'amicizia.

La cannella ha la capacità di far trovare amici e distruggere i nemici. Dà forza alle gambe, alle braccia ma soprattutto alla bocca.

* * *

I semi di **CARDAMOMO (ILACHI)** evocano i sogni che ci impediscono di impazzire.

* * *

CHAMPAK (fiori di **FRANGIPANE**): per dare armonia alla casa.

* * *

CHYAVAN PRASH: per dare forza fisica e spirituale.

Preparazione ayurvedica a base di
10 erbe, usata come antidolorifico
ed antinfluenzale.

* * *

CORIANDOLO: per vincere la
tristezza.

I semi di CORIANDOLO
(DHANIYA): sferici come la terra
per farci vedere chiaro. Se si beve
l'acqua dove sono stati messi a
bagno, ci si purifica dalle vecchie
colpe.

* * *

Semi di CUMINO (JIRA): per chi
ha sofferto. Per ogni cuore ridotto

al silenzio. Per chi ha subito
menomazioni.

* * *

CURCUMA (HALDI): per aiutare
la digestione e attirare la fortuna.
Aroma sottile, lievemente amaro.
Per millenni le spose e le fanciulle
che aspiravano a maritarsi hanno
strofinato le gote, la fronte, il
mento con la CURCUMA per far
sparire le imperfezioni e le rughe, il
grasso e i segni del tempo. Per
giorni, la pelle brillerà di un
pallido bagliore dorato.

Il giorno della CURCUMA è la DOMENICA, quando si pregano i 9 pianeti perché ci concedono AMORE e BUONA SORTE. Viene chiamata anche HALUD, giallo, il colore dell'alba e dello squillo delle conchiglie suonate all'alba.

LA CURCUMA conserva e mantiene i cibi sani ed aiuta la digestione. È la spezia della FORTUNA. Viene spalmata sulla fronte dei neonati per un buon auspicio, sparsa sulle noci di cocco al momento della PUJA, strofinata a lungo sull'orlo dei sari nuziali.

Le radici bulbose della CURCUMA
diventano magiche se raccolte nel
momento preciso in cui la notte
scivola nel giorno e macinate
quando SWARI, la stella della
fede brilla a nord. Protegge dai
dolori del cuore e rappresenta la
speranza della rinascita. Attira la
fortuna e fa schiudere le labbra per
confidare le pene agli amici.

* * *

GARAM MASALA dona pazienza
e speranza.

* * *

Semi di FINOCCHIO (MOURI): è una spezia portentosa. Rinfresca l'alito, facilita la digestione e dona la forza interiore necessaria per cambiare vita. Ha un'azione calmante. E' la spezia del mercoledì, dedicata alle persone di mezza età sconfitte dal peso della vita diversa da quella sognata. Ha il profumo dei cambiamenti in procinto di arrivare.

Il saggio VASHISTA ne mangiò dopo aver inghiottito il demone ILLVAL perché non tornasse più in vita. E' la spezia capace di far

digerire le sofferenze e di renderci

più forti dopo averle superate.

Dispensatore di giustizia, sa

togliere a qualcuno la forza per

darla ad un altro.

* * *

KANTAK: erba spinosa i cui aghi

neri sottili come capelli possono

infliggere una puntura velenosa.

Se si prendono 3 aghi e si

aggiungono GHEE e MIELE e si

pestano tutti insieme nel mortaio

si avranno dei forti crampi, ma per

1 ora si possiederà "la lingua

d'oro": qualsiasi cosa si dirà in

quell'ora la gente non potrà fare a meno di crederci, qualunque cosa si chiederà sarà ottenuta.

* * *

KARI PATTI (foglie di CURRY): quando sono secche sono capaci di alleviare la sfiducia ed attenuare l'avarizia.

* * *

KISMIS (UVA PASSA): per dare energia.

* * *

KHUS KHUS: semi di papavero.

* * *

La polvere di KUMKUN: rossa
come il calore dei fiori di ibisco, da
mettere sulla fronte per un
matrimonio felice.

* * *

LADDU: dolce a base di BESAN
(farina di ceci) e cristalli di
zucchero per protezione e per far
mantenere incrollabile una
decisione.

* * *

LAVANG (chiodi di
GAROFANO): spezia della
compassione. I CHIODI di

GAROGANO e la CANNELLA
sparsi al vento fanno ottenere
compassione, se masticati
profumano l'alito.

* * *

Polvere di radice di LOTO: erba
dell'amore duraturo.

* * *

MAHAMUL (la grande spezia): è
la spezia originaria. Per la buona
fortuna, il successo, la felicità e per
allontanare il malocchio.

* * *

Polvere di MANDORLE e
ZAFFERANO: se fatti bollire nel

latte addolciscono parole e pensieri,
per ricordare l'amore sepolto sotto
l'ira.

* * *

MAKARADWAJ: Re delle spezie,
conquistatore del tempo. Dona una
bellezza abbagliante il cui ricordo e
rimpianto resterà per sempre. È la
più importante delle spezie della
trasformazione e va trattata con il
massimo rispetto, altrimenti può
portare alla pazzia o alla morte.
Bisogna dosarne un millesimo e
mescolarlo con LATTE e frutti di
AMLA. Il liquido deve essere

assunto piano piano, un
cucchiaino all'ora per 3 giorni e 3
notti.

* * *

MANJISTHA: elísir ayurvedico per
raffreddare il sangue e purificarlo.

* * *

Le foglie di **NEEM** per sconfiggere
le malattie. Le foglie secche
immerse nel **MIELE** e premute
sulla pelle guariscono le ferite.

Mescolate al latte bollito e applicate
al viso fa scomparire le rughe.

* * *

PATKHIRI (ALLUME): dà la purezza, ma anche la morte.

* * *

PEPE NERO: ha la capacità di far trapelare i nostri segreti.

Si fanno bollire per interi e poi si beve l'infuso per imparare a dire:
"NO, ADESSO ASCOLTA ME".

* * *

PEPERONCINO (LANKA): il peperoncino secco è la spezia più potente e la più pericolosa. Nasce da AGNI, Dio del fuoco e figlio di Brahma (creatore dell'universo). È gocciolato dalle punte delle dita di

AGNI per portare il sapore su
questa terra. E' la spezia del
giovedì rosso, il giorno della resa
dei conti, il giorno dei suicidi e
degli omicidi. RAVANA, il
demone dalle mille teste ha scelto il
nome LANKA per il suo regno
incantato, la città di 1 milione di
gioielli infine ridotta in cenere. Si
usa quando non esiste altro
rimedio.

* * *

Le ceneri dell'albero di PIAL strofi-
nate sulle membra danno vigore

* * *

La polpa di **RITHA** (**SAPONARIA**) ammorbidita nell'acqua usata per massaggiare i capelli dona morbidezza e lucentezza.

* * *

Il legno di **SANDALO** lenisce le ferite. La polvere di sandalo (**CHANDAN**) allevia il dolore del ricordo.

* * *

Semi di **SENAPE**: insieme ad una parola magica provocano febbre, nausea, vomito e bruciori di stomaco.

* * *

I semi di **SESAMO (TIL)** sono dominati dal pianeta Venere. Hanno fiori minuscoli, diritti e appuntiti. Fritti nel suo olio, riportano la bellezza nella vita quando si è perso ogni interesse per il mondo. Se macinati e trasformati in pasta insieme al legno di **SANDALO** curano le malattie del cuore e del fegato.

* * *

SHALPARNI: erba della memoria e della persuasione.

* * *

TRIGONELLA (METHI): è un seme screziato, seminato per primo da SHABARI, la donna più antica della terra. Efficace contro la discordia. È la spezia del martedì. Fa venire voglia di rannicchiarsi sotto le coperte e raccontare storie. Ridona la dolcezza al corpo e lo rende nuovamente capace di amare.

* * *

TRIGONELLA con l'aggiunta di AMCHAR per prendere la decisione giusta.

* * *

TULSI (BASILICO): è la pianta
dell'umiltà, il freno dell'ego, capace
di spegnere la sete di potere, di
orientare i pensieri lontano dal
mondo.

* * *

I semi di **VANIGLIA** ammorbiditi
nel latte di capra e strofinati sui
polsi proteggono dal malocchio.
una dose di **PEPE** a forma di
mezzaluna ai piedi del letto tiene
lontani gli incubi.
Il latte di asina bianca dona la
precocità della parola e della vista.

* * *

ZAFFERANO: per diventare più
forti e creativi.

* * *

ZENZERO: per dare coraggio e
coraggio. La radice di ZENZERO
(ADA) dona risolutezza di animo
per mantenere fermi nell'impegno.
Fu usata da CHARAK, l'autore del
trattato CHARAKA SAMITHA,
(alla base della dottrina
ayurvedica che risale al I secolo
d.C. ca.), per riaccendere la
fiamma della vita che brucia lenta
nel ventre. Dà il coraggio profondo
di chi sa quando dire no.

